UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
INSEGNAMENTO	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA
TIPO DI ATTIVITA'	A, B
AMBITO	50076-Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche| 50070-Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche
CODICE INSEGNAMENTO	20709
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/01
DOCENTE RESPONSABILE	BELLINGRERI ANTONIO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BELLINGRERI ANTONIO** Lunedì 16:00 18:00 Edificio XV, stanza 510

DOCENTE: Prof. ANTONIO BELLINGRERI

PREREQUISITI	Nozioni fondamentali di pedagogia generale e sociale. Conoscenza dei momenti costitutivi del metodo di riflessione fenomenologico-ermeneutico.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	DESCRITTORI DI DUBLINO. 1. Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione degli strumenti adeguati per comprendere i problemi educativi e formativi delle coppie e delle famiglie, insorgenti nelle societa' della tarda modernita' e di interpretarli nella prospettiva di una pedagogia di stile fenomenologico ed ermeneutico. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico, maturato col paradigma proposto. 2. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di riconoscere i problemi educativi emergenti nelle famiglie contemporanee, di saper discriminare gli aspetti di autenticita' e quelli di inautenticita' educativa, esibendone le ragioni pedagogiche; di saper progettare, da ultimo, in autonomia, interventi idonei in situazioni (relativamente) semplici e in situazioni complesse 3. Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare con il massimo di oggettivita' e di criticita' il valore e i limiti dei propri progetti di intervento, anche all'interno delle scuole per i genitori - in riferimento alle situazioni determinate e agli obiettivi posti. 4. Abilita' comunicative: Capacita' di presentare i risultati del proprio studio e dei progetti di intervento, con un linguaggio insieme specifico e comunicabile, affinche' venga inteso tanto dagli specialisti quanto dagli educatori. Esser in grado di evidenziare le ragioni pedagogiche, i fini e gli obiettivi educativi, che ci si propone in una determinato contesto operativo, per la formazione delle coppie e dei genitori. 5. Capacita' d'apprendimento: Capacita' di apprendere ad apprendere e a modificare gli stili consueti di apprendimento. Capacita' di aggiornamento problematico e bibliografico. Capacita' di seguire, anche utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, tanto master di secondo livello, quanto corsi di specializzazione e seminari specialistici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale sommativa. Numero minimo di domande: tre. Misurazione conclusiva della prova: voto in trentesimi, con questa scala: a) eccellente, 30 - 30 e lode; b) molto buono: 26-29; c) buono: 24-25; d) soddisfacente: 21 - 23; e) sufficiente: 18 - 20; f) insufficiente: = . Obiettivo: verificare a) le conoscenze acquisite: saper stabilire connessioni tra i contenuti oggetto del corso; b) le capacita' elaborative: fornire in modo autonomo giudizi, comprendere le applicazioni e le implicazioni, collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale; c) il possesso di una adeguata capacita' espositiva: pervenire ad una buona padronanza del linguaggio tecnico specifico della disciplina.
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo primo essenziale dell'insegnamento e' apprendere lo stile di razionalita' (l'uso critico della ragione) che e' proprio di una pedagogia fenomenologica ed ermeneutica, applicandolo allo studio della sviluppo psico-fisico e della crescita educativa durante la prima e la seconda infanzia; inoltre, allo studio delle relazioni di coppia e a quello della vita familiare. Gli obiettivi essenziali di apprendimento in ordine alla pedagogia sociale della famiglia, saranno i seguenti: studiare i volti nuovi dell'infanzia nelle societa' contemporanea; i volti nuovi della famiglia contemporanea, in Italia e in Europa; le relazioni di coppie; le forme di relazionalita' insorgenti in seno alle comunita' familiari; comprendere le sfide educative emergenti per la pedagogia della famiglia; tracciare un profilo pedagogico dell'adulto generativo, nelle vita di coppia e in famiglia; cogliere senso e metodo di vere e proprie scuole per l'educazione dei genitori, come lavoro qualificante dell'educazione degli adulti.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Conversazione guidata, in assetto laboratoriale.
TESTI CONSIGLIATI	lezioni / Reference materials to attend successfully the frontal lectures: 1) M. AMADINI, Infanzia e famiglia. Significati e forme dell'educare, La Scuola, Brescia 2011. 2) A. BELLINGRERI, La famiglia come esistenziale. Saggio di antropologia pedagogica, Brescia, La Scuola 2014.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
40	9 Per una cultura pedagogica dell'infanzia 3 Crescere con i bambini e per i bambini 3 Funzione genitoriale e cura 3 Infanzia e genitorialita' sociale 6 Single come ideale di vita; 6 L'amore di coppia cifra possibile dell'esistenza personale; 6 La famiglia nella genealogia della persona; 4 L'evento persona.